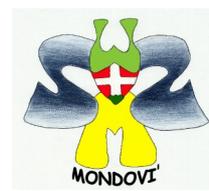
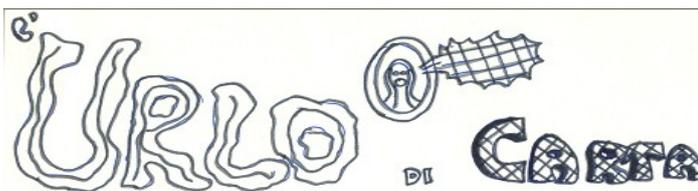


Scuola  
E. Cordero di Montezemolo  
Via Risorgimento, 16  
Mondovì Altipiano  
Classi seconde e terze



Un acquerello del professor Egidio Longo

## Mondovì

Un quadro...una poesia...due righe sulla nostra città

Ridente appare ancora oggi, soprattutto il borgo di Piazza, che arroccato sulla collina del "Monte Regale" mostra il suo profilo quasi intatto agli occhi curiosi di chi arriva dalle Langhe.

bili decori blu, antica stamperia, paese natale di uomini che hanno lasciato tracce di se', sede vescovile e universitaria, "città degli studi" che conserva e vive anche oggi di una forte tradizione scolastica.

Continua in ultima pagina

Salve, Piemonte! A te con melodia mesta da lungi risonante, come gli epici canti del tuo popol bravo, scendono i fiumi.

Da "Piemonte" di G. Carducci

Scendon pieni, rapidi, gagliardi, come i tuoi cento battaglioni, e a valle cercano le destre a ragionar di gloria ville e cittadini:

la vecchia Aosta di cesaree mura ammantellata, che nel varco alpino èleva sopra i barbari manieri l'arco di Augusto:

Ivrea la bella che le rosse torri specchia sognando a la cerulea Dora nel largo seno, fosca intorno è l'ombra di re Arduino:

Biella tra 'l monte e il verdeggiar de' piani lieta guardante l'ubere convalle, ch'armi ed aratri e a l'opera fumanti camini ostenta:

Cuneo possente e paziente, e al vago declivio il dolce Mondovì ridente, e l'esultante di castella e vigne suol d'Aleramo;

e da Superga nel festante coro de le grandi Alpi la regal Torino incoronata di vittoria ed Asti repubblicana.

### SOMMARIO

Cronaca scolastica	2
Notizie dal mondo	3-4-5
Birmania terra di morte e di...	3
La Pagina del Lettore	6
Musica	7
Cinema	8-9
Ad alta voce	10
Sport	10-11

All'interno All'interno All'interno All'interno All'interno All'interno All'interno

### La pagina del Lettore

Cari lettori, troverete all'interno del giornale la fiaba inviataci dalla II C in risposta alla precedente richiesta di scrivere degli articoli o quant'altro.

Grazie a chi ha aderito Rinnoviamo l'invito.

Pagina 5, 6

### ROMET

#### Dragonball 2 e 3



Pagina 12, 13

### NOTIZIE dal MONDO

#### Indiani d'America Usi e costumi di una grande civiltà

Bentornati cari lettori! Anche in questa uscita del giornalino scolastico la redazione "Notizie dal mondo" vi condurrà in giro per il pianeta ad affrontare questioni di oggi e del passato.

Pagina 3

### CRONACA

#### Libri vecchi e noiosi BIBLIOTECA???

Come mai ci sono solo libri vecchi nella biblioteca scolastica?

Ciao a tutti!!! E' ritornata la cronaca scolastica al computer con tanto di muose e con un articolo fresco fresco!

Pagina 2



## Libri vecchi e noiosi

### **BIBLIOTECA???**

*Come mai ci sono solo libri vecchi nella biblioteca scolastica?*

Ciao a tutti!!! E' ritornata la cronaca scolastica al computer con tanto di muose e con un articolo fresco fresco!

Ma voi non avete mai notato che nella biblioteca ci sono solo libri "preistorici"? Noi siamo qui appunto per farvelo notare!

Ad esempio... tutti vorrebbero leggere il nuovo libro di "Harry Potter" che di solito le biblioteche sono le prime ad avere! Oppure alcuni alunni vorrebbero dei libri da brivido, horror, thriller, gialli!

Per esempio nelle seconde medie certe prof. hanno dato per compito di leggere un libro horror della bi-



blioteca della scuola! Però... SONO INESISTENTI! O meglio ci sono libri della collana "Piccoli brividi",

che non fanno per niente paura, anzi, fanno quasi ridere!!!

Quindi vorremmo chiedervi di rinnovare la biblioteca scolastica!

Un'altra cosa sono i vocabolari dentro le aule: o c'è solo la custodia e non il vocabolario, oppure sono vocabolari non molto aggiornati...

Perciò vi chiediamo di prendere dei provvedimenti per la biblioteca e per i vocabolari.

*Giada e Giulia*

### **Nota degli insegnanti responsabili del coordinamento.**

SIETE TUTTI D'ACCORDO CON GIADA E GIULIA? DAVVERO LA BIBLIOTECA DELLA SCUOLA CONTIENE SOLO LIBRI VECCHI E NOIOSI?!? IL DIBATTITO È APERTO E NOI RESTIAMO IN ATTESA DI RISPOSTE...

## Termosifoni e finestre: un grosso problema nella nostra scuola!

### **UN INVERNO A PROVA...DI FINESTRE**

Molte aule (come la seconda C per esempio) hanno vari problemi: i più seri sono il riscaldamento e le finestre.

Partiamo dalle finestre... alcune sono rotte e non si possono aprire in estate, altre sono addirittura "automatiche"; a sentirlo dire sembrerebbe una sciocchezza, ma per chi ha questi problemi in aula non è tanto divertente!

Ora facciamo un piccolo esempio: quando un alunno entra o esce per un qualunque motivo, mentre apre la porta, automaticamente si apre pure la finestra facendo un gran rumore e interrompendo la lezione!

Chi si trova sotto queste finestre "super tecnologiche" non è molto contento perché sembra che gli debbano cadere in testa da un momento all'altro!

Per non parlare dei termosifoni: a volte, in pieno inverno, arrivando in classe i termosifoni sono spenti e si ha la sensazione che le finestre siano state aperte per tutta

la notte: è capitato che la caldaia non si sia accesa e si è rimasti in classe con il giubbotto e il cappellino.

*Giulia, Giada, Lorenzo, Sara*

### Ed ora un argomento messo

un po' troppo da parte

### **IGIENE SCOLASTICA**

E' testato scientificamente che i bagni non sono il luogo più igienico della scuola come di nessun altro luogo pubblico.

Qualcuno avrà sentito che, per evitare le lezioni noiose, ci si prende una piccola pausa dicendo la frase magica <<Prof, posso andare in bagno??>>

Bene! Al giorno d'oggi il fenomeno è diminuito del 33%.

Il motivo? L'igiene dei bagni.

Come già sapete, non è il principale argomento di una comune conversazione (e di sicuro non se ne accenna a pranzo!), comunque non deve essere messo in disparte, anzi.

Perché sono dei bagni non significa che non debbano essere usati con educazione e puliti regolarmente e dotati di carta igienica..

In poche parole : i bagni, come le aule, dovrebbero essere oggetto di attenzione e rispetto da parte di tutti.

*Lorenzo e Sara*



### A PROPOSITO DI VERIFICHE

Abbiamo ricevuto delle lamentele da alcuni allievi, sulla questione "verifiche"; non per la loro difficoltà ma per la quantità. Visto che le lamentele aumentavano, ci siamo insospettiti e abbiamo deciso di indagare e, con altre compagne e compagni, di fare un sondaggio.

Alla fine abbiamo tratto la seguente conclusione: in alcune classi si svolgono all'incirca, in media (dati presi dal diario di scuola) tre verifiche alla settimana. In altre una verifica ogni due settimane (la notizia ha scioccato entrambi!).

Vogliamo evidenziare la differenza e, se avete dei commenti, comunicateli e vedremo di mettere le notizie sulla pagina dedicata ai lettori.

*Lorenzo- Sara*

## Indiani d'America

### Usi e costumi di una grande civiltà

Bentornati cari lettori !

Anche in questa uscita del giornalino scolastico la redazione " Notizie dal mondo " vi condurrà in giro per il pianeta ad affrontare questioni di oggi e del passato.

Fausto, o meglio Grande Orso, ha rilasciato per voi una intervista che vi farà entrare nell' universo dei Nativi Americani.

### **Cosa ti ha colpito di più dei Nativi ?**

Mi hanno colpito la loro spiritualità, il loro rispetto per tutto ciò che vive, che è stato creato, che esiste e per gli antenati.

Determinante, poi, l'incontro con due leader spirituali dei Nativi americani: Wambly Moni (aquila che cammina ), un Lakota-Sioux che mi ha guidato durante la cerimonia, quella della "capanna sudatoria", fino alla predica del fuoco e Bruce Starlight, leader del popolo Camadeje t'su tima, che mi ha definito " medicine man ". Con tutto quello che nella loro lingua significa .

### **La natura e i Nativi, convivenza e rispetto reciproco, come è possibile ?**

Partendo dal concetto fondamentale di Madre Terra, della quale si sentono figli e custodi, i Nativi avevano con la natura un rapporto di profondo rispetto: la terra, i fiumi, i boschi, i cieli non ci appartengono .

Quindi nulla doveva essere sprecato; prima di ogni azione ( caccia , pesca o raccolta di cibi ) c'era una cerimonia di gratitudine per il cibo che si divideva e di scusa per l'animale, cacciato solo a scopo di pura necessità. Si cac-

ciava solo il necessario, non c'era il concetto di accumulare, ma specialmente si aveva presente l'equilibrio delle mandrie, dei branchi e dell' ambiente .

### **Che istruzione ricevevano i bambini?**

Non essendoci scrittura, i bambini venivano istruiti alle usanze e alle credenze del loro popolo, attraverso i racconti orali dei nonni e degli anziani.

Le bambine erano invece seguite dalle anziane e dalle nonne. I bambini e gli anziani erano la ricchezza vera delle popolazioni native. I maschi imparavano i trucchi della caccia, dell' esplorazione e attraverso i riti di passaggio venivano gradualmente inseriti nella struttura sociale, gerarchica del villaggio.

Le donne erano tenute in grande considerazione, così come i bambini, e venivano consultate all' interno del consiglio in caso di decisioni importanti. Tra i bambini non c'era nessun tipo di discriminazione.

### **Come sono avvenuti gli incontri tra i bianchi e i Nativi d'America?**

L' incontro tra Nativi (non solo del Nord America) e Bianchi è stato ( ed è tuttora) drammatico.

Sia per le nuove malattie portate dai Bianchi (vaiolo, morbillo, colera...), verso le quali i Nativi non avevano anticorpi (come anche nel caso dell' alcool!), sia per l'atteggiamento all'inizio pacifico (non ricambiato !!!!) dei Nativi nei confronti dei nuovi arrivati.

La festa nota come " Giorno del Ringraziamento" celebrata negli U.S.A. ricorda non tanto lo sbarco nel 1620 dalla nave "Mayflower" dei primi 102 padri pellegrini, in

fuga dall' Inghilterra, ma il fatto che stremati e affamati furono raccolti e nutriti dai Nativi, assolutamente pacifici. Quello che è successo dopo, noi lo conosciamo attraverso molti discutibili film " contro gli Indiani "; una versione molto diversa è quella narrata da famosi capi della resistenza delle nazioni native. Le riserve, in cui sono stati violentemente rinchiusi, sono ancora oggi la testimonianza di quel massacro, del furto delle terre e del genocidio, anche culturale.

Cari lettori, a questo punto rivalutate la vostra opinione sugli " Indiani"

*Alla prossima avventura .*

*Intervista a*

*Fausto "Grande Orso"*

*di Vincent Venezia*

Dalla testimonianza di chi ha visto queste cose dal vero

## **Birmania, terra di morte e di bellezza.**

**Ha dei magnifici palazzi, ma in strada la gente muore per maltrattamento e per fame.**

### ASPETTI POSITIVI DELLA BIRMANIA:

La Birmania è anche chiamata "il Paese delle mille pagode", per la grande quantità di questi edifici presenti sul suo territorio. Le pagode sono "le chiese" dei buddisti e possono essere facilmente riconosciute dal caratteristico stile



NOTIZIE DAL MONDO



NOTIZIE DAL MONDO



NOTIZIE DAL MONDO



architettonico orientale e dal frequente tetto a cono.

In questo paese l'arte dell'architettura orientale è assolutamente mozzafiato. Ci sono edifici enormi, piccoli, elaborati, semplici, ma sono tutti belli. Ce n'è addirittura uno che sembra fatto di panna montata!



Ma non ci sono solo pagode: ad esempio, la nave reale presenta sul davanti dello scafo due enormi uccelli dorati uguali, simili a due cigni. Questo è un uccello della mitologia birmana, il karaweic, che si credeva avesse un canto melodioso: infatti uno dei simboli della monarchia è proprio il karaweic.

Un altro aspetto positivo di questa nazione è il coraggio del suo popolo, .... «La gente per strada, anche se costretta a vivere dentro le baracche, anche se deve vestirsi nello stesso modo, anche se è costretta a vivere nel terrore, affronta la sua sfortuna con ottimismo: ogni persona che vedevamo sorrideva e si comportava come se niente fosse.».

#### **ASPETTI NEGATIVI DELLA BIRMANIA:**

La Birmania (nome in lingua originale: Myanmar) è, in questo periodo, tristemente conosciuta per la rivolta pacifica dei monaci buddisti, soffocata nel sangue di alcuni innocenti. Tutto questo per un solo uomo: il dittatore che da molti anni detiene il potere assoluto. Questo stato ha (o almeno potrebbe avere) una grande ricchezza in campo economico, grazie soprattutto al turismo, ma il tiranno non permette al suo popolo di vivere bene, anzi, lo distrugge e non ammette che qualcuno

possa cambiare in meglio la propria sorte.

Il popolo vive costantemente nel terrore per avere perennemente un fucile puntato alla testa, ma non si scoraggia e continua a combattere per la sua libertà.

«È l'unico luogo dove ho pianto per i bambini» dice Piera B., mia nonna, che è stata in questo Paese.

Purtroppo oltre ai maltrattamenti del tiranno, c'è anche una tradizione negativa, molte donne infatti mettono enormi anelli dorati attorno al collo, aumentandone il numero con il passare degli anni perciò il collo si allunga deformandosi e, quindi, di certo la condizione di queste donne peggiora.

Io ho voluto scrivere questo articolo perché penso sia giusto che tutti conoscano le condizioni disperate e sfortunate degli abitanti di questo paese.

A questo punto posso solo augurare a questo magnifico luogo di riuscire a liberarsi da quella "sottospecie" di essere umano che ha distrutto la loro felicità.

Pietro Dunn

**NON NATALE IN CROCIERA,**

**NON NATALE IN INDIA,**

**NON NATALE A MIAMI**

**MA NATALE IN INGHILTERRA!!!**

**Lunga vita alla regina  
(e a Babbo Natale)!!!**

Non cambia niente:... da che Stato veniamo, di che religione siamo, di che colore abbiamo la pelle...

Babbo Natale (o Santa Claus, in Inglese) passa ovunque. E porta

i regali anche a Elisabetta II.

L'Inghilterra è una nazione ricca di usanze strane e divertenti. Ad esempio: durante la "Festa dei pancake" si tiene una gara in cui le partecipanti devono lanciare delle frittelle in aria!!!

Poi c'è il "Bonfire night", la celebrazione più triste, in cui si ricorda la condanna a morte di alcuni terroristi, che provarono ad uccidere il primo ministro inglese del loro tempo.

Ma sappiamo tutti che la festa più bella è il 25 dicembre. Ecco una descrizione delle usanze natalizie inglesi (tranquilli, è lunga solo una pagina, quindi dovreste non morire di noia).

Partiamo subito da un argomento che a Natale è considerato il più importante: i regali. Dovete sapere che, in Inghilterra, è tradizione mettere alcuni regali di importanza minore dentro una calza e poi nascondere la sotto al letto del destinatario la notte della vigilia di Natale. Pensate ai poveri genitori che oltre a svegliarsi alle 2 di notte, devono pure "macchinare" un modo per non svegliare i bambini ancora ignari dell'inesistenza di Babbo Natale! Infatti anch'io, la mattina di Natale, trovo sempre una calza che attende solo di essere aperta.

Inoltre in questa notte "Babbo Natale" viene accolto da un bicchiere di sherry, da una mince-pie (dolcetto inglese natalizio) e da una carota per "le renne". Chissà quante carote ci sono nelle discariche in questo periodo !?!

Il pranzo viene spesso servito (almeno così succede a casa di mia nonna) molto tardi, tra le 14.00 e le 15.00.

«Una volta abbiamo iniziato alle

16.00: non ce la facevo più» ricorda mia madre.

Inoltre si mangia sempre così tanto che poi non si mangia più per tutto il giorno, a meno che non siate a dieta, che non vi piaccia niente e quindi digiunate, oppure che vi chiamate M., (mio cugino) e mangiate come sei elefanti !!! Il pasto è spesso a base di anatra (o tacchino) e uova di quaglia, oltre all'immane Christmas pudding ( l'equivalente del panettone in Italia).

Un'altra tradizione sono i crackers (non quelli da mangiare), dei "focchi" di cartone che vengono tirati da due persone e contengono un regalino. Il cracker tirato esplose e la persona che si ritrova con la parte del regalo in mano, lo vince.

Termina così un altro episodio di "Notizie dal mondo"; arriverci alla prossima puntata.

E ricordate: "Uno Stato al giorno toglie il prof di geografia di turno!"  
Pietro Dunn

## Le moschee

### Le moschee e la religione

MOSCHEA, in arabo MASGID, viene dalla radice araba Sa-giada, che vuole dire prostrarsi, quindi in senso etimologico la moschea è il luogo della prostrazione.

La storia narra che appena il Profeta Mohammed arrivò a [Medina](#), perchè cacciato dai suoi concittadini Meccani che lo volevano uccidere, fece iniziare la costruzione della moschea che divenne poi il centro dell'attività sociale, politica e [religiosa](#). Questa prima moschea era di mattoni d'argilla con un tetto in

foglie di palma e ovviamente non abbiamo più alcun reperto. Il modello della prima moschea nasce quindi in Arabia: un edificio semplice, privo di oggetti di culto, con una sala di preghiera e una corte aperta. All'interno si trova il minbar, il podio per le predicazioni e il mihrab, la nicchia per prostrarsi verso La Mecca. Per insegnare e interpretare il Corano, oltre che per lo studio delle scienze, vengono fondate accanto alle moschee numerose madrase, scuole e università. Molte delle soluzioni architettoniche delle moschee sono dettate sia da ragioni simboliche che da questioni pratiche. Per quanto riguarda la cupola, il fatto che converga in un unico punto rappresenta il desiderio del fedele di rivolgersi all'unità divina. In secondo luogo la scarsa presenza di legname in queste zone semidesertiche, impediva la realizzazione di intelaiature interne lignee, conferendo agli architetti islamici un primato tecnologico sui colleghi occidentali. A sostegno della cupola ci può essere un tamburo con iscrizioni calligrafiche tratte da sure del Corano. La Moschea del Profeta, a Medina, a pianta ottagonale con un diametro di 54 metri e una altezza di 36, è il terzo tempio sacro dell'Islam, insieme alle moschee di Mecca e di Medina. La tradizione islamica narra che al di sotto di questa cupola il Profeta Mohammed guidò in preghiera i 124.000 profeti che lo precedettero. La cupola è interamente rivestita in oro zecchino e sorretta da quattro pilastri intercalati da tre colonne che delimitano lo spazio della Rocca sottostante. Al di sotto di questa cupola vi era la casa del Profeta, nella quale morì e fu sepolto. Nei successivi ampliamenti la casa venne inglobata nella moschea. (Tratto da [www.lemoschee.it](#))

Abdul Alouani



Riceviamo e pubblichiamo

### Mister Consonant

*Sulla faccia nascosta della Luna, viveva solitario uno strano essere gigantesco, alto circa tre metri. Siccome era solo e triste, utilizzando il materiale a disposizione, si era costruito una specie di piccolo cane robot, uno strano acquario di pesci che nuotavano nel vuoto e tante sofisticate apparecchiature alimentate dalla luce di una stella. Si era sistemato in una caverna dotata di un comignolo a forma di razzo, arredata con qualche mobile di uno strano materiale argentato e con un lungo letto a forma di bara. Con le apparecchiature, scrutava continuamente l'universo: le faceva funzionare tutte insieme, utilizzando i suoi quattro arti superiori, simili a braccia con muscoli grandi come palloni. Ogni tanto tentava di fare qualche passeggiata nei dintorni della sua casa, ma si trascinava a fatica, perché le sue gambe lunghe, lunghe dai piedi enormi, erano sconsiderate e si inciampavano tra di loro. Un giorno, mentre era intento sui suoi apparecchi scruta-universo, notò un pianeta lontano dal colore azzurro, sfumato di verde: gli piacque molto, perciò mise in funzione i suoi otto occhi rossi come led, quattro sopra e quattro sotto, per osservare meglio e si concentrò. Lentamente, attraverso il suo periscopio angolare, vide una successione di immagini affascinanti: foreste verdi, sterminate macchie blu*

*solcate da tanti e strani gusci, alcuni muniti di una buffa ala bianca, ed enormi ammassi di costruzioni basse, larghe, alte, strette, altissime... tutte erano dotate di fessure e, attraverso molte di queste, poteva anche vedere al loro interno. Osservò famiglie di esseri simili a lui, diversi solo nell'altezza, nel numero*

di arti, di occhi e molto più aggraziati e veloci nei movimenti. Incuriosito attivò il suo enorme orecchio parabolico, li sentì emettere suoni piacevoli e dal tono gentile: fu colto da una profonda emozione e la sua pelle, sottile e perlacea, vibrò come attraversata da un brivido. Preso dalla frenesia, cominciò a muovere di qua e di là il periscopio, ma gli apparvero da ogni parte scene molto diverse: vedeva improvvise luci accecanti seguite da boati, esseri che si allontanavano velocemente, esseri immobili, e il suo orecchio avvertiva gemiti e lamenti. Quei gemiti gli fecero provare una sensazione di gelo lungo la schiena e, accarezzandosi i lunghi capelli, tanto lunghi da sfiorare il suolo, incominciò a pensare: "Quegli esseri sono fortunati, perché non sono soli come me! Molti però non sanno approfittare di questa fortuna e si odiano, distruggono le loro case e si fanno del male: che sciocchi!"

Sospese le osservazioni, si mise a realizzare un trasmettitore a onde suonospaziali e, quando lo ebbe terminato, iniziò ad inviare il suo messaggio: «SCCCH VVT N PC NN CNSCT L FRTN CH VT»

Il poveretto, infatti, aveva una bocca piccola e rettangolare, che poteva pronunciare soltanto consonanti!

Lo strano messaggio venne captato da una stazione di osservazione spaziale italiana, ma gli scienziati non ci capirono niente e liquidarono la faccenda sostenendo che era solo il risultato di vibrazioni stellari. Successe però che il giovanissimo figlio di uno scienziato capitò nella stazione di osservazione dove lavorava il padre e notò quella successione di consonanti sul monitor di un computer: siccome frequentava la prima elementare, e aveva giusto imparato le vocali, si mise a giocare provando a inserirle tra le consonanti. Sarà stata fortuna, o forse il caso, ma quando ebbe finto, arrivò il padre che guardò lo schermo e lesse subito: «SCIOCCHI VIVETE IN PACE NON CONOSCETE LA FORTUNA CHE AVETE» Lo scienziato sobbalzò, corse subito presso i suoi macchinari e riprese il contatto: quell'essere continuava a mandare messaggi che,

sebbene con un po' di fatica, furono tutti comprensibili. Diventò per tutti Mister Consonant. Ora Mister Consonant sta tenendo una teleconferenza all'O.N.U.: speriamo che anche gli uomini più potenti della Terra lo capiscano, così come l'ha capito un piccolo bambino. Classe II C

### Volontariato al Cottolengo

Il Progetto di Volontariato al Cottolengo, che portiamo avanti con la professoressa Rosanna Rossi, ci insegna tante cose: gli ospiti della Casa di Riposo sono felicissimi e pieni di allegria nel vivere un nuovo giorno, anche se sono avanti con gli anni o se hanno alcuni problemi mentali.

Abbiamo conosciuto Marta, la quale ha più di ottant'anni, e ha una voglia di vivere pazzesca!

Sono persone davvero speciali, che sanno apprezzare anche le piccole cose e godere anche solo della nostra compagnia

Adesso preferiamo andare al Cottolengo piuttosto che restare a casa a giocare per conto nostro, per arricchirci "dentro".

Consigliamo a tutti di fare questa esperienza perché veramente indimenticabile!!!

Marta Capponi e Federica Blua 3 A

### Un Piccolo Ringraziamento:

Grazie alle nostre preghiere, siamo riusciti a cambiare qualcosa nella 2°F ! Abbiamo "sacrificato" un' ora per riflettere sulla questione compiti e lezioni e da quel giorno ci hanno assegnato meno lavori.

Non è un articolo, ma un semplice ringraziamento a chi ha letto e riflettuto su ciò che avevamo scritto.

Lorenzo

### *TOKIO HOTEL, che passione!*

Ciao !

Sono una grande lettrice, ma soprattutto una grande appassionata di musica, per questo vorrei parlarvi di una band fantastica: i Tokio Hotel !!

Per cominciare il gruppo è composto da quattro ragazzi tedeschi di 18 , 19 e 20 anni : Bill, il cantante-Tom , il chitarrista e fratello gemello di Bill - George , il bassista e infine Gustav, il batterista .

I quattro amici imparano a suonare rispettivamente a 8 e a 12 anni e cominciano a cantare nei locali della città sotto il nome DEVILISH , fino quando un produttore li nota, trovando in loro talento e determinazione .

Dopo poco tempo la band cambia nome e compone il primo grande album : " Schrei " ; questo disco porta ai Tokio Hotel notorietà, così tanta da essere costretti ad abbandonare la scuola per dedicarsi completamente alla musica . Con un successo dopo l'altro il gruppo acquista fama mondiale componendo gli album " Zimmer 483 " e "Scream" (quest' ultimo interamente in inglese) . Ora sono la band più amata dagli adolescenti !!!

A questo punto vi devo lasciare , al prossimo numero !!!

Collaboratrice esterna,

Rebecca Cillario





## *I ragazzi di questi tempi vanno pazzi per questo stile di musica*

### L'attrazione della Techno

Il genere cosiddetto "elettronico" trae le sue origini da diversi stili e correnti musicali. Il suo inizio è da considerarsi intorno alla metà degli anni '70. Successivamente, dopo l'avvento dell'era disco nelle grandi metropoli come Chicago e Detroit, nelle principali città si diffusero in particolare i cosiddetti generi "techno" e "house" durante gli anni '80-'90.

I più famosi dj e vocalist sono: Ivan Talco, Raf and Joy, Bruno Power, Tatanka, Gigi d'Agostino, Dj Duro, Gabri Ponte. I ragazzi che ascoltano techno si vestono prevalentemente con pantaloni e maglie attillati e secondo il parere di un mio compagno portano sempre il cappellino tirato indietro.

MERLO E BONELLO



### La storia del metal

#### Dove e quando nasce il metal

L'heavy metal (letteralmente metallo pesante) è un genere di musica Rock, che deriva dall'hard rock, ed è caratterizzato da ritmi molto aggressivi e forti, ottenuti attraverso l'amplificazione e la distorsione delle chitarre, dei bassi e qualche volta anche della voce.

Il metal è uno dei generi più imponenti e diversificati della storia del rock.

Nel corso degli anni si è formato uno sterminato panorama underground metal, che comprende un numero incalcolabile di band che non vengono ammesse (o non vogliono farsi ammettere) nei meccanismi della pop machine.

Il death metal è un'estremizzazione del thrash metal e fa parte del metal estremo, i cui primi cenni furono espressi dai Venom con "Welcome to Hell."

Iniziò a diffondersi sul finire degli anni '80 e, prendendo spunto dalla tecnica compositiva e dalle tematiche del thrash e del death (come dice la parola che in italiano significa Morte), è solito narrare la morte il dolore e la sofferenza. Sono molti i gruppi metal e heavy metal fra cui i Guns N' Roses; Pantera; Deep Purple, Velvet Revolver, Slipknot, Linkin park, Scorpions, Queen, Europe ecc...

Ognuno di questi gruppi ha modi molto diversi di suonare e cantare indipendentemente dal tipo di metal che si suona (heavy /black /dith/ ecc..) Il metal è l'esatto contrario della techno, che usa solo i di bassi



Il metal è insomma un tipo di musica molto aggressivo e movimentato i cui componenti spesso hanno problemi con la dipendenza dal fumo, dall'alcol e dalla droga.

Secondo me, la musica metal crea una grande tensione per i ragazzi che la amano e la seguono, soprattutto se è sentita dal vivo con i chitarristi che improvvisano i soli e i vari pezzi, come per esempio accade per il chitarrista dei vecchi Guns N' Roses Slash noto per aver suonato per molto tempo nei Guns; ora suona nei Velvet Revolver è stato indimenticabile il suo intervento come ospite d'onore in un concerto di Michael Jackson: anche in quella occasione ha improvvisato tutti i soli delle canzoni.

Daniele Montana

## freddure

Sul citofono di un ufficio pubblico: Attenzione! Per suonare il campanello premere, se nessuno rispondere ripremere!

Polleria: polli arrosto, anche vivi!

MECCANICO: SI RIPARANO BICICLETTE, ANCHE ROTTE!

A cura di Andrea Merlo



cinema cinema cinema



## I FILM DELL'ANNO NUOVO

I film del 2008, già in programmazione o che usciranno prossimamente nelle sale.

### LA BUSSOLA D'ORO

**Regia:** Chris Weitz

**Cast:** Nicole Kidman, Daniel Craig, Eva Green, Jim Carter, Tom Courtenay, Clare Higgins, Sam Elliott, John Bett, Magda Szubanski

**Sceneggiatura:** Chris Weitz

**Genere:** Avventura, fantasy

#### Trama

Tratto dal primo libro della trilogia dello scrittore Philip Pullman, *La Bussola d'Oro* è ambientato tra il mondo reale e la dimensione parallela, dove ogni persona è accompagnata da un essere chiamato Daimon, trasfigurazione animale della propria anima. Qui Lyra e Will, i due protagonisti del film dovranno combattere per la sopravvivenza dei loro mondi.

#### TO SONO LEGGENDA

**Cast:** Will Smith, Salli Richardson, Alice Braga, Dash Mihok, Darrel Foster

**Regia:** Francis Lawrence

**Sceneggiatura:** Mark Protosevich, Akiva Goldsman

**Genere:** drammatico, azione, horror

**Produttore:** Warner Bros

#### Trama

A seguito di un'epidemia causata da un virus letale inventato

dall'uomo, lo scienziato Robert Neville scopre di essere rimasto l'unico superstite della città di New York se non, addirittura, di tutto il pianeta Terra. Tre anni dopo il disastro, Neville tenta ancora di capire per quale ragione lui sia rimasto immune al virus e cercadisperatamente un contatto con altri sopravvissuti, evitando, nel frattempo di finire nelle mani dell'orda degli 'Infetti'.

#### **Commento personale**

Siamo andati al cinema per vedere questo film attirati dai commenti positivi a riguardo, e anche dal genere del film (azione e horror) a noi gradito.

Del film ci sono piaciute l'azione e la trama, interessante e coinvolgente.

Abbiamo invece trovato scontato il finale, perché non esce dagli schemi del film horror tipo.

*E. Tomatis, A.Petitti*

varsi è costretto ad usare la magia, ovvero a praticare l'Incanto Patronus. Essendo proibito fare magie al di fuori di Hogwarts senza aver compiuto i 17 anni d'età, Harry viene processato dal Ministero della Magia. L'associazione è formata da membri che già operavano prima della caduta di Voldemort, tra i quali il fondatore Albus Silente (preside di Hogwarts), Arthur e Molly Weasley (nuovi acquisti fedeli), Severus Piton (che fa da spia), Minerva McGranitt, Sirius Black (il padrino di Harry), Rubeus Hagrid (Custode delle chiavi e dei luoghi a Hogwarts) e Alastor Malocchio Moody (ex professore con occhio girevole). Il processo volge a favore di Harry, grazie all'aiuto di Silente. Finite le vacanze estive il nostro protagonista si reca a scuola insieme ai suoi amici: Ron Weasley e Hermione Granger (diventati entrambi prefetti). Durante il banchetto, si scopre che la nuova professoressa di "Difesa contro le Arti Oscure" è [Dolores Jane Umbridge](#) che lavora per il "[Ministero della Magia](#)" come sottosegretario anziano del Ministro della Magia. Nella prima notte ad Hogwarts Harry litiga con Seamus Finnigan, perché quest'ultimo non credeva al ritorno di Lord Voldemort; Lavanda Brown è della stessa opinione, cioè non fa usare alla classe gli incantesimi. Harry discute con la Umbridge sul ritorno di Voldemort e, per questo, riceve una punizione: ogni sera per una settimana si deve recare nell'ufficio della Umbridge e scrivere e riscrivere la frase "non devo dire bugie" ma invece di inchiostro e penna ordinari, utilizza per scrivere una piuma stregata, che inci-

**Cinema**

HARRY POTTER

E

L'ORDINE DELLA FENICE

Il film dal libro di J.K.Rowling

(tratto da INTERNET)

Regista: Davide Yates

Durata:2:22 h

Genere:Fantasia

Come ogni estate il giovane mago Harry Potter torna per le vacanze dai suoi unici parenti: gli zii [Dursley](#). Nel mezzo delle vacanze, Harry viene assalito dalla guardie della prigione di Azkaban, i "dissennatori" che attaccano anche Dudley, suo cugino. Per sal-

de sul dorso della sua mano, e come inchiostro usa il suo stesso sangue. Dopo alcuni giorni di scuola la Umbridge viene nominata "Inquisitore Supremo di Ho-gwarts" dal Ministero della Magia. L'incarico consiste nel decretare nuove leggi scolastiche. Questa iniziativa non va a genio agli studenti. Nel primo fine settimana libero a Hogsmeade, più precisamente al pub "Testa di Porco", Hermione con il consenso di Harry fonda l'ES (Esercito di Silente) cioè un gruppo con a capo Harry che insegna agli altri membri incantesimi di Difesa contro le Arti Oscure. I membri sono: Harry Potter, Ron Weasley, Hermione Granger, Angelina Johnson, Fred Weasley, George Weasley, Ginny Weasley, Katie Bell, Cho Chang, Zacharias Smith, Justin Finch-Fletchley, Ernie Macmillan, Neville Paciock, Dean Thomas, Lavanda Brown, Calì Patil, Padma Patil, Luna Lovegood, Colin Canon, Denis Canon, Alicia Spinnet, Hannah Abbott, Anthony Goldstein, Michael Corner, Terry Steeval, Lee Jordan, Susan Bones e Marietta Edgcombe, un'amica di Cho e poi anche Seamus Finnigan. La prima partita della stagione di Quidditch viene vinta dal Grifondoro contro Serpeverde. Alla fine di una riunione dell'Esercito di Silente, Harry, baciato da Cho Chang, la invita ad andare con lui a Hogsmeade per San Valentino. Dopo una giornata troppo faticosa Harry mentre dorme viene assalito da un incubo, poi rivelatosi reale: Harry impersona Nagini, il serpente di Lord Voldemort intento ad azzannare il Signor Weasley, il padre di Ron. Durante una visita all'ospedale San Mungo per malattie e ferite magiche, per visitare il padre di Ron, Harry scopre che Voldemort vuole

servirsi di lui per realizzare i suoi piani. Al San Mungo Harry e compagnia incontrano i genitori di Neville, ormai diventati pazzi e l'ex professore di difesa contro le arti oscure, Gilderoy Allock, che ha perso la memoria e non li riconosce.

#### COMMENTO

Il film ci è sembrato emozionante e fantascientifico; noi avremmo voluto essere nei panni di Hermione, l'amica di Harry Potter; non stavamo più sulla sedia e saltavamo per la curiosità di scoprire che cosa sarebbe successo dopo. Siamo state felicissime, quando abbiamo saputo che Harry si è salvato; la scena più emozionante è stata quella in cui Harry e Cho Chang si sono baciati.

Davvero spettacolari i costumi realizzati per il film!

Ylenia e Jessica

# C i n e m a

#### ANCORA CINEMA

#### PROSSIMAMENTE AL CINEMA...

Dal primo febbraio usciranno nelle sale "Cloverfield", nel quale New York sarà attaccata da un essere misterioso, e "Sogni e Delitti", di Woody Allen interpretato da Colin Farrell.

L'8 febbraio, invece, sarà il momento di "Caos Calmo", di Antonio Grimaldi con Nanni Moretti, che interpreta Pietro Paladini, la cui vita sarà sconvolta dal dramma della morte della moglie.

*Emanuele Tomatis; Petitti Andrea*



#### Ancora sport

Rispetto e lealtà  
hanno ancora un significato  
nel mondo dello sport ?

#### Olimpiadi e non solo...

##### Riflessioni di uno studente

Le Olimpiadi di quest'anno si terranno a Pechino, in Cina. La decisione è stata presa dopo alcuni ripensamenti dovuti allo scalpore suscitato dalle polemiche secondo le quali i Giochi Olimpici non potevano essere organizzati in un paese come la Cina, che fornisce aiuto economico e militare al Sudan, responsabile delle stragi e della tragedia del Darfur.

Per me spostarle sarebbe stata una cosa ingiusta, visto che nelle Olimpiadi di Torino 2006 la Cina ha partecipato e i suoi atleti si sono dimostrati leali. Spero proprio che le organizzino con la presenza di tutti i paesi. E non si trasformino, come accade nel calcio, in una continuo esempio di scorrettezza né, tanto meno, in una guerra tra gli spettatori e le forze dell'ordine. E mi auguro che i concorrenti delle Olimpiadi non si prendano in giro e non si maltrattino durante le gare.

Le partite di calcio di solito finiscono con grandi feste per i vincitori, mentre per i perdenti terminano con risse dove spesso si insulta o si prende in giro l'arbitro.

Io, ho avuto brutte esperienze quando giocavo in una squadra locale: falli, parolacce, allenatori che prendevano in giro i propri giocatori. Ma il bello è che anche i giocatori più bravi, più grandi di noi, anche professionisti, si picchiano e fanno "super scenate" contro gli avversari, anche se questi non li hanno nemmeno toccati. Se si continuerà in questa direzione anche gli altri sport seguiranno questo esempio negativo.

Giocare con lealtà deve ritornare ad essere lo slogan vincente!

Io auguro buona fortuna allo sport, a tutti i giocatori e a tutti gli appassionati.

*A cura di Abdul Alouani*

## Ad alta voce.

### Perché un giornalino scolastico?

Quali sono i criteri seguiti nella guida alla stesura degli articoli e quindi la loro pubblicazione?

Ragionare sulla "libertà di stampa" e sulla necessità di indirizzare i ragazzi a capire: che cos'è questa libertà e quali ne sono i limiti?

Facile trovare situazioni in cui libertà di stampa è la stessa cosa che "scrivo cosa voglio", ma libertà di stampa non è come "faccio quello che voglio".

Grande è la spinta che alcuni ragazzi sentono e che li porta ad utilizzare il testo scritto e, nello specifico lo strumento "articolo di giornale", per esplicitare i desideri, le loro critiche e perplessità nei confronti di scuola-adulti- società.

Anche nella libera scelta di un articolo di critica cinematografica, di un brano o di un gruppo musicale viene riversata questa esigenza.

I ragazzi infatti non sono pilotati dagli insegnanti nella scelta di un argomento piuttosto che un altro, l'unica condizione è data dal vincolo redazionale e dal confronto che ciò comporta.

La lettura del testo grezzo elaborato dai ragazzi ( in special modo nella redazione Cronaca Scolastica) ha messo in difficoltà noi insegnanti coordinatori rispetto all'esigenza di mediare tra posizioni spesso "polemiche" e la necessità che ciò non rappresenti un critica al limite dell'intolleranza, rispetto alla vita scolastica e alle diverse situazioni e relazioni che questa richiede.

Censura?

Primo paletto: è lecito ciò che non è offensivo per le Persone e le Istituzioni.

Descrivere un dato di realtà non deve corrispondere ad un atto d'accusa fine a se stesso (che appare legato al piacere di distruggere). La capacità di raccontare un fatto, in modo "quasi obiettivo", nasce dal confronto con le soluzioni possibili.

La dignità di tutti deve essere posta in primo piano e assolutamente salvaguardata.

Secondo paletto: la "soluzione possibile".

Si richiede capacità di mediare con sé stessi, di riportare l'impeto polemico all'interno di un percorso in cui il confrontarsi con le diverse istanze e esigenze si identifica con il "proporre" per costruire.

*Continua in ultima pagina*



**Sport**

### GIOCARE A PALLAVOLO

E' INCOMINCIATO IL CORSO DI PALLAVOLO A SCUOLA

TORNEI DI PALLAVOLO: UN MODO PER IMPARARE GRATIS

Pallavolo a scuola è organizzato dagli insegnanti prof.ssa Franca Peirone e prof. Giancarlo Ricci.

Questo laboratorio è attivo tutti i mercoledì ed è diviso in 3 gruppi: le classi prima, il gruppo delle seconde e quello delle classi terza.

L' insegnante prima di incominciare a fare pallavolo fa l'appello per segnare gli assenti, poi ci fa fare del riscaldamento che si basa su dei giri di corsa e spostamenti sulla palestra . I laboratori durano un'ora per le prime, a partire dalle due e mezza , a seguire le seconde per terminare con la classe terza alle cinque e mezza. Per partecipare a questo laboratorio bisogna portare sempre un paio di scarpe da ginnastica, una t-shirt e dei pantaloncini .

Sinceramente a me questo laboratorio piace moltissimo e lo consiglierei a tutti perché, ripeto, è favoloso.

*Zakaria El ouariti*





Il Mondovì-Aosta vince il torneo di Cairo M. battendo Settimo, Boves e Avigliana, ma perdendo di misura contro i padroni di casa.

### **Il Mondovì Diamante baseball vince!**

Il Mondovì Diamante baseball (Lorenzo C., Alessandro F., Matteo O., Gabriele Z., Gabriele T., Mattia V., Michele B.) con l'inserimento di alcuni giocatori dell'Aosta (Tommaso G., Giacomo G., Franco G., Cristian D., Bernardo T.) il 9 dicembre 2007 ha partecipato alla XIII edizione del torneo di baseball indoor svoltasi nel palazzetto dello sport di Cairo Montenotte.

La partita tra Mondovì e Settimo si è conclusa bene per i ragazzi del Diamante che, dopo una prestazione strepitosa, vincono la partita per 8-3.

Dopo un piccolo pranzo offerto dai cairesi, i nostri ragazzi rientrano in campo contro il Boves contro il quale vincono per 9-3, dopo un'altra partita entusiasmante e spettacolare in cui si vedono grandi giocate.

Dopo aver perso l'unica partita contro i padroni di casa della Cairese, il Mondovì è comunque il primo del girone ed automaticamente approda in finale contro l'Avigliana, prima del girone B dopo aver vinto tutte le partite.

La finale ha inizio: le squadre si equivalgono fin dal primo inning e la svolta avviene soltanto all'ultima difesa disponibile, quando Mattia V. lancia al catcher (Lorenzo C.) che, dopo aver preso la pallina, si butta nella corsia di terza base dove,

### **Sport sport sport sport sport**

toccando il corridore, segna un out spettacolare e allo stesso tempo pesantissimo per l'Avigliana; quindi il Mondovì Diamante in attacco non spreca la sua ultima opportunità; infatti, grazie alle smazzate di Alessandro F., Gabriele T., Matteo O. e Gabriele Z. segna i punti necessari per la vittoria del torneo.

Il punteggio finale è 8-7.

A fine torneo inoltre Lorenzo C. è stato premiato come miglior giocatore.

L'allenatore Ernesto Zuniga e il presidente Michele Rosso erano molto contenti della prestazione dei loro ragazzi, che il prossimo anno parteciperanno al campionato della loro categoria.

*Alessandro Ferrero*



La squadra del VBC under 14 Mondovì dovrà ora vedersela contro il Cuneo B

### **Lo scontro del VBC Mondovì**

La giovane squadra del VBC Mondovì è scesa in campo contro il Busca schierando: Alberto C.- Luca A.- Daniele B.- Matteo M.- Riccardo P.- Cristian N.- Marco B.- Luca M.- Alberto G.

La partita ha inizio con in campo i sei titolari: il capitano Alberto C., Luca A., Daniele B., Alberto G., Luca M. e Riccardo P.

Dopo alcuni minuti di gara abba-



stanza noiosa, ambedue le squadre iniziano a "picchiare" il pallone da una parte all'altra della rete.

La squadra del Busca è la prima classificata del campionato under 14 e quindi i giocatori mettono a segno qualche potente schiacciata, che fa aumentare il loro punteggio; ma nonostante la forza, la giovane squadra del Mondovì si è saputa difendere, anche grazie ai consigli degli allenatori prof.ri Ricci Giancarlo e Bertazzoli Mauro che l'hanno migliorata sia nella difesa, sia nell'attacco per tutta la durata di questa importante gara.

Il primo set è stato lungo e combattuto, per via del susseguirsi di punti a favore di una squadra e poi dell'altra, ma ha vinto il Busca per 25-17.

Il secondo set invece è stato più breve, affrontato con meno impegno da parte del VBC e quindi vinto dal Busca per 25-15.

Nel terzo set lo spirito del divertimento, della lealtà, dell'amicizia e della voglia di giocare era più presente, ma è stato ugualmente vinto dal Busca per 25-19.

Il risultato finale è dunque a favore del Busca per 3-0.

Dopo aver concluso questa partita siamo riusciti a imparare nuove tecniche di gioco come la ricezione su schiacciate potenti e difficili e le coperture.

**Matteo Mondino**



# DRAGONBALL

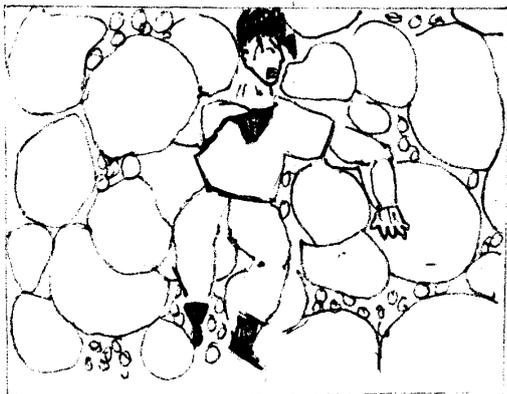
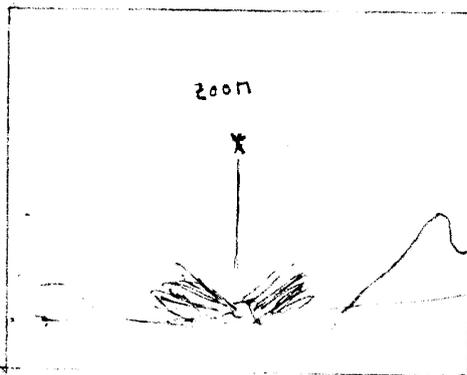
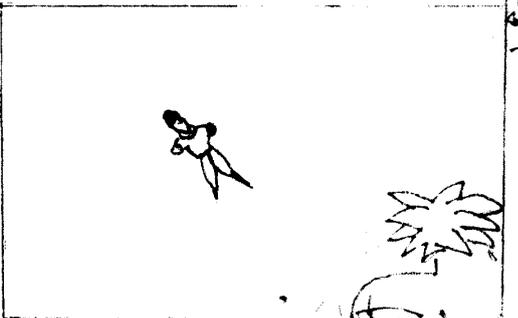
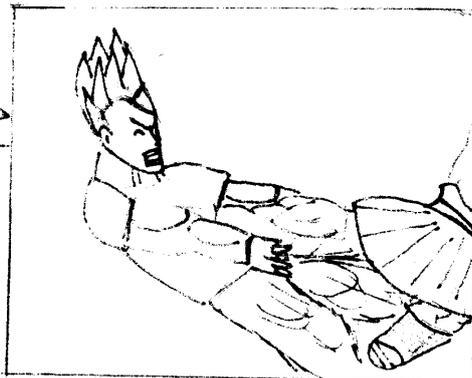
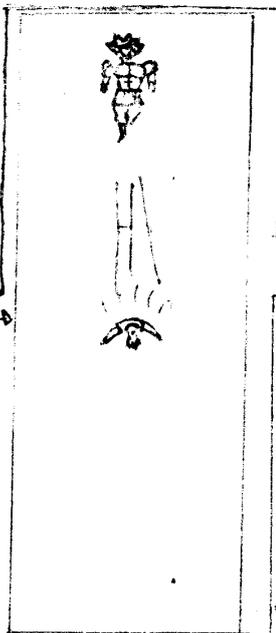
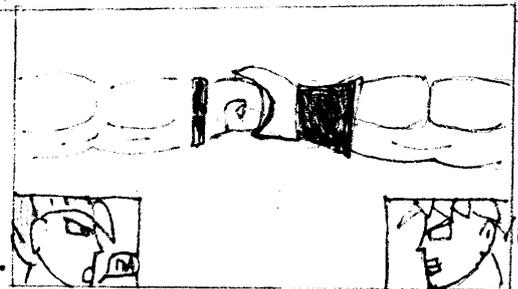
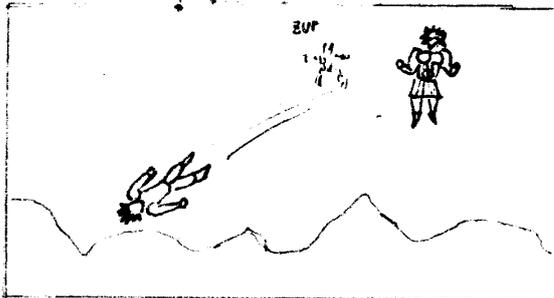
## Goku vs Broly



### Seconda puntata

Disegnato da Giovanni Gastaldi

2



3/4

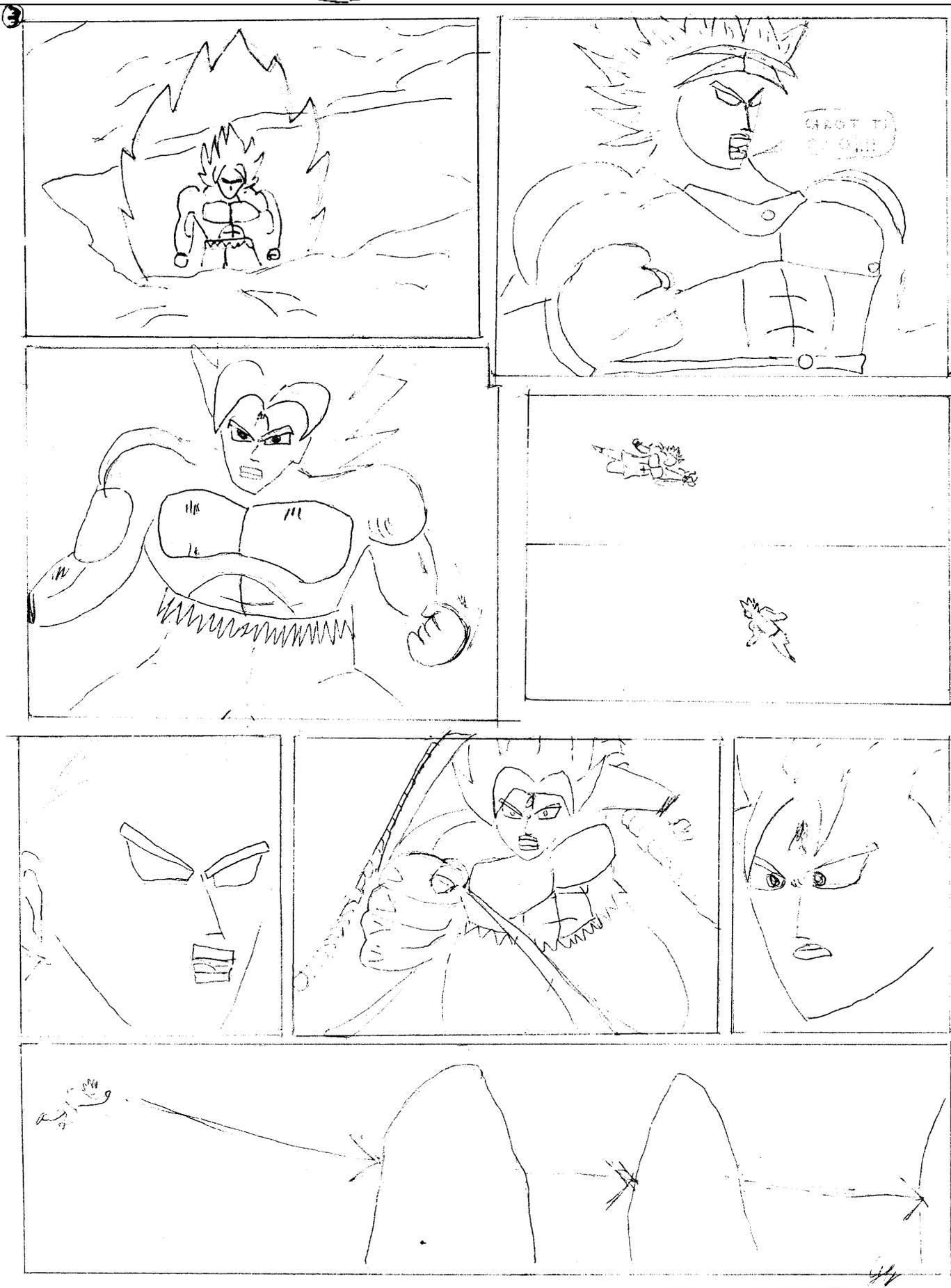
**DRAGONBALL**

**Goku vs Broly**



**Terza puntata**

Disegnato da Giovanni Gastaldi



*Segue dalla prima pagina*

Spazio vissuto da studenti di ogni età, con zaini voluminosi, cuffie nelle orecchie, cellulare alla mano, jeans e maglie firmate e tanta voglia di raccontare se' stessi.

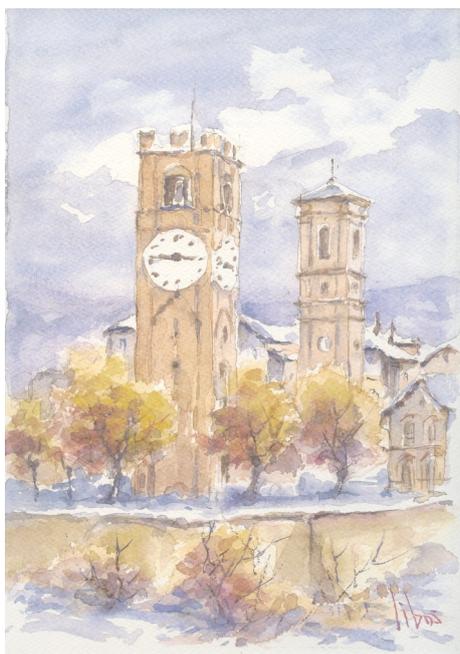
Luogo qualunque, gente che va e che viene, tra mercati, fiere di antica consuetudine e nascenti centri commerciali; contadini ancora legati ai ritmi della natura, artigiani attivi e solidi, commercianti nuovi e di vecchia maniera.

Mondovì moderna e vivace, anche se dall'apparenza un po' sorniona.

I voli di mongolfiere nei cieli tersi invernali, le corse silenziose della "vecchia fune" ora così tecnologica, le sfilate di maschere e bambini vocianti per le strade, i paesaggi e i pensieri esposti nei quadri degli artisti locali, la musica a tutto volume nelle calde sere d'estate, le note e le poesie nella penombra di antiche chiese segnano la vita culturale e sociale di una città che ha molto da dire.

*La redazione*

"Due poeti in erba si cimentan nel cantar la loro terra"



Mondovì paese collinare,  
aria pura da respirare.  
Mondovì con la funicolare  
è tanto bello viaggiare.  
Mondovì paese verdeggiante,  
meta di ogni passante.  
Mondovì con tante aiuole,  
ma anche con tante scuole.  
Mondovì con il Moro e la sua  
corte,  
però le bugie hanno le gambe  
corte  
Mondovì colorata di mongolfiere  
di sabato sembra un braciere.

*Matteo Margaria I B*

Mondovì bella  
grande come una stella.  
Mondovì dove gioco  
e mangio cibi da cuoco.  
Mondovì sei la sola  
hai troppa scuola!  
Mondovì divertente  
mi rendi sorridente.  
Tu sei Mondovì buona,  
non ti chiami Cremona  
Mondovì non sei infinita,  
proprio come la mia vita.

*Andrea Fasolo I B*

*segue da pag. 10*

Terzo paletto: l'assunzione di responsabilità.

Significativa presa d'atto di realtà.

Il dire non è come il fare, si richiede di fare, poi di dire: scrivendo l'articolo, che viene dopo.

Il laboratorio di giornalino è anche questo, agli insegnanti costa più fatica che passare qualche weekend a correggere e a impaginare.

Speriamo (crediamo) che questi ragazzi non scrivano, poi, sui muri.  
*Mariangela Bertino Gianluigi Bozzolo*



## la redazione



NOTIZIE DAL MONDO: Vincent Venezia, Pietro Dunn, Abdelhakim Alouani

CRONACA SCOLASTICA: Sara Peppino, Lorenzo Salomone, Giada Marzola, Giulia Parisi,

SPORT: Alessandro Ferrero, Matteo Mondino, Mattia Mansuino, Zakaria El Quariti

MUSICA E SPETTACOLO: Daniele Montana, Andrea Merlo, Valerio Bonello

CINEMA: Jessica Buzzi, Emanuele Tomatis, Andrea Pettiti, Ylenia Galli

GRAFICA: Giovanni Gastaldi

COORDINAMENTO: Mariangela Bertino, Gianluigi Bozzolo